

e comunali di conoscere la rispettiva posizione in graduatoria e si informano le Istanti sul cosiddetto "minimo vitale".

Quattro Cittadini e una Cittadina aostani chiedono separatamente garanzie circa la prassi di documentazione delle infrazioni stradali, con particolare riferimento agli orari di servizio dei vigili addetti e ai cosiddetti "premi di produzione" apparsi su qualche giornale locale.

Trenta Cittadini e venticinque Cittadine aostani presentano distinti e complessi problemi abitativi, complicati da mancanza lavoro, invalidità, ecc.. Vengono date informazioni relativamente alla tutela dei diritti, ai compiti dell'Ufficio del Difensore civico, alle possibilità di richiesta del "minimo vitale". Con il Vice Sindaco si esamina anche il rapporto con il competente Ufficio della Presidenza della Giunta regionale, per i casi sociali.

Un Cittadino aostano lamenta disparità trattamento in ordine al condono edilizio, con complicità di riferimento a competenze della Soprintendenza Beni Culturali. L'iter è complesso, ma si risolve.

Tre Cittadini e due Cittadine, a nome anche di altri, espongono problemi relativi ai danni causati da infiltrazioni d'acqua, aggravati dalla recente alluvione.

Tre Cittadine aostane e una valdostana presentano problemi concreti in riferimento a normativa regolante i contributi per la costruzione dei tetti in lose.

Un Cittadino aostano presenta un delicato problema di cancellazione temporanea di residenza, a seguito del matrimonio con una Cittadina straniera. Risponde con puntualità l'Ufficio Anagrafe, rilasciando anche un opportuno certificato chiarificatore, onde garantire tutti i benefici della continuità di residenza.

Quattro Cittadine e tre Cittadini aostani lamentano separatamente le modalità di verifica per sfratto da alloggi E.R.P.. Vengono interessati il Comune e l'Assessorato dei Lavori Pubblici, che inoltra opportuna verbalizzazione, con particolare riferimento alle condizioni determinanti per la decadenza dell'assegnazione ex art. 37 L.r. n. 39/95. In merito, molti altri Cittadini lamentano modalità ed estensione dei controlli, citando, anche per iscritto, disparità - a loro dire - di trattamento. Per gli opportuni miglioramenti normativi e/o amministrativi si propone di rivedere i canoni di verifica, al fine di renderli oggettivi e preventivamente noti agli utenti.

Per conto anche di altri, una Cittadina aostana chiede informazioni per spese straordinarie E.R.P.-I.A.C.P.

Un Cittadino italiano, già residente in Aosta, ottiene rapide informazioni - per il tramite dell'Ufficio Anagrafe - sulla pratica volta ad riottenere la residenza in Aosta. Il ritardo è da addebitarsi al Cittadino, che non ha ancora risposto a quattro avvisi del Comune.

Un Cittadino valdostano lamenta l'avvenuta illegittima esclusione da un Concorso per 8° Q.F.-area amministrativa, non ostante regolare domanda di partecipazione, a seguito di smarrimento della sua domanda da parte dell'Ufficio personale, come attestato anche da una lettera del Dirigente successiva alla richiesta di chiarimenti del Cittadino. Verificato il tutto, il Difensore civico chiede l'autotutela della Pubblica Amministrazione che, pur non invalidando la procedura concorsuale che non ha espresso nessun vincitore, prende atto dello spiacevole incidente, dichiara piena disponibilità ad ogni chiarimento diretto con il Cittadino, assicura di aver impartito disposizioni affinché tali circostanze non si ripetano. Il Difensore civico fa notare che sarebbe stato auspicabile, come rimedio ad involontario errore, la comunicazione tempestiva e diretta al Cittadino della successiva esplicazione concorsuale, stante la buona fede e la legittima aspettativa del candidato.

Un Cittadino aostano presenta un problema di errata valutazione dell'effettiva metratura del negozio per determinazione tributi. Vengono date informazioni sull'onere previsto e si provvede, comunque, alla rettifica per il futuro.

Una Cittadina e un Cittadino aostani espongono un complesso problema condominiale, comprensivo di danni, con riferimento al Comune per quanto attiene il cambio di destinazione del locale. Vengono date informazioni circa diritti e doveri.

Gli impiegati di 8^a qualifica funzionale (otto Cittadine e tredici Cittadini), in servizio presso gli Enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, costituitisi in Comitato di Coordinamento, sottopongono - per iscritto e p.c. - la richiesta del riconoscimento giuridico ed economico delle funzioni vicarie di dirigenza effettivamente svolte. Vengono chieste informazioni e sottoposte problematiche alla R.A.V.A. e al Comune di Aosta.

Una Cittadina aostana, in servizio presso il Comune, lamenta il ritardo nell'erogazione dell'equo indennizzo dovuto ad infortunio dipendente da cause di servizio. L'Ufficio procede alla verifica della procedura seguita dagli Uffici e fornisce all'Istante informazioni sui tempi previsti e sulle possibilità di ricorso. Dopo una dilazione, dovuta anche allo smarrimento di una lettera da parte del competente Ufficio romano, la situazione si risolve.

Una Coppia aostana, per conto anche di altri, chiede informazioni su diritti e doveri in relazione alle Cooperative che intendono concorrere ad appalti comunali.

Un Cittadino aostano propone il problema della sua, non corretta, interpretazione di una frase del fac-simile predisposto dall'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato per ottenere contributi ai sensi della L.r. n. 9/95. Con l'occasione, si nota che alcuni Comuni considerano la sostituzione di serramenti come manutenzione ordinaria, altri come

straordinaria, per cui si propone all'Associazione Sindaci di valutare l'opportunità di unificare l'iter procedurale in questa materia, peraltro di competenza comunale.

Un Cittadino aostano e una Cittadina italiana lamentano una sanzione amministrativa comminata in orario non previsto per il divieto di circolazione. Si danno spiegazioni, senza peraltro procedere all'istruzione della pratica, non ostante qualche fondata perplessità.

Sei Cittadine aostane, una Cittadina e un Cittadino italiani lamentano le modalità scritte di rifiuto della richiesta di affitto, per esposizione, presso la Saletta comunale d'Arte. Dopo opportune verifiche, l'Ufficio evidenzia all'Assessore e al Dirigente competenti che la discrezionalità amministrativa deve fare i conti con elementi non soggettivi e, soprattutto, con il rispetto della professionalità degli artisti. In merito, si ottengono alcune importanti assicurazioni per il futuro.

Con riferimento ad un Concorso comunale, una Cittadina aostana chiede informazioni in ordine all'esame preliminare di francese, a fronte del Regolamento reg. n. 6/96 relativo alla L.r. n. 45/95.

Due Cittadini e un Cittadino aostani presentano un complesso problema relativo all'aumento dell'affitto in stabili I.A.C.P., con complicate di doppio nucleo familiare e di precaria salute della madre vedova. Si forniscono indicazioni.

Una Cittadina, a nome di 28 famiglie (alcune con gravi problemi socio-economici), propone il problema degli arretrati e dell'aumento affitto in stabile ERP. Consigliato prima il rapporto diretto con lo I.A.C.P..

Una Coppia aostana presenta il problema della casa popolare, già oggetto di documentata carenza sanitaria e di interventi per eliminare gravi inconvenienti. Vengono presi contatti con gli Uffici competenti e comunicate le modalità per ottenere il cambio casa.

Senza peraltro chiedere un intervento specifico, alcune famiglie della collina si rivolgono al Difensore civico per avere informazioni circa diritti e doveri del Comune e dei genitori in ordine al servizio trasporto alunni delle Scuole elementari.

Una Cittadina aostana lamenta il non avvenuto espletamento di un Concorso indetto nel '94 dall'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, che risponde in forma esaustiva, in riferimento alla necessità di ridefinizione dell'organico conseguente alle imposte misure di contenimento spesa.

Una Coppia aostana, a nome di altre quattordici famiglie, presenta un complesso problema di licenza comunale per la sostituzione di garages prefabbricati, in riferimento anche a misure

ecologiche. Le proposte fatte dal Comune risultano le sole vie percorribili, per cui, esaminato il tutto, si decide di non intervenire.

Una Cittadina aostana presenta un complesso problema familiare, con particolare riferimento alla casa di proprietà I.A.C.P. intestata a marito, da cui dice di volersi separare per gravi problemi. Una verifica immediata e congiunta con lo I.A.C.P. porta, però, a mettere in dubbio le dichiarazioni dell'Istante, soprattutto perché la causa di separazione risulta già avviata dal marito.

Una decina di Cittadini (cinque aostani e cinque valdostani) chiedono separatamente ragguagli sulle competenze relative alle varianti urbanistiche ed edilizie.

Un'Assistente sociale del Comune chiede aiuto per tutelare un caso sociale con sfratto e abusivo taglio di tubature da parte del proprietario, in concomitanza con lavori di ristrutturazione. Vengono spiegate le pratiche per il gratuito patrocinio.

Un Cittadino aostano lamenta danni subiti dal Comune. Avendo già presentato richiesta scritta, lo si esorta ad aspettare la dovuta risposta.

Un Cittadino lamenta le modalità di irrogazione di una sanzione amministrativa e il comportamento dei Vigili urbani. Vengono fornite le opportune spiegazioni su diritti e doveri.

Un Parroco di Aosta sollecita un intervento urgente per avere dal Comune un certificato indispensabile al fine di sbloccare una situazione di grave pericolo per una Cittadina extracomunitaria e per i figli. Collabora, con esemplare efficienza, l'Ufficio anagrafe.

Un Cittadino aostano espone un complesso problema relativo alla modalità di deposito di attrezzi agricoli, in riferimento a varianti comunali. Si illustrano diritti e doveri e si consiglia di aspettare la dovuta risposta ad una lettera inviata.

Senza poi formalizzare, una Cittadina e un Cittadino aostani, lamentano la procedura attivata dalla Soprintendenza alle Belle Arti in riferimento a concessioni edilizie da ottenere in zona confinante con altra proprietà.

Due Cittadine e un Cittadino aostani lamentano il mancato risarcimento dei danni fisici subiti in qualità di utenti di strade comunali dissestate. Dopo le opportune richieste, non si perviene ad assolvere l'onere probatorio di pericolo occulto e imprevedibilità. Come da richiesta, si indicano allora ai Cittadini ulteriori vie privatistiche percorribili, ma si provvede altresì ad informare l'Assessore comunale competente sulle legittime aspettative innescate nel Cittadino dall'Assicurazione che ha provveduto a chiedere documenti e Certificati anche costosi.

Dopo una serie di incontri e di lettere, giunge a temporanea conclusione l'istanza relativa all'acquisto di alloggio I.A.C.P. già locato da un Cittadino aostano profugo. Si seguiranno ancora gli sviluppi paralleli in altre Regioni, al fine di offrire ogni possibile e legittimo aiuto al Cittadino qualora l'interpretazione vigente sia, altrove, meno restrittiva.

Senza istruire la pratica, si affronta il problema di un Cittadino aostano che presenta una complessa vicenda di ristrutturazione di proprietà in presenza e confino di beni archeologici.

Un Cittadino aostano presenta una complessa vicenda relativamente alla decadenza dall'assegnazione di alloggio di E.R.P. ex art. 37 L.r. n. 39/95. Si segue il problema, soprattutto in ordine alle pari opportunità e ai possibili miglioramenti normativi e/o amministrativi per quanto concerne la definizione di criteri oggettivi comprovanti la permanenza non stabile. Ma, per quanto riguarda il caso specifico, si constata che il Cittadino scambia arbitrariamente la richiesta di informazioni e le proposte di miglioramenti avanzate dal Difensore civico all'Assessorato dei Lavori Pubblici con il diritto di non eseguire il decreto di sfratto.

Con una serie di istanze quattordici Cittadine e un Cittadino valdostani, una Cittadina e un Cittadino aostani, pongono separatamente il problema della zonizzazione delle Scuole elementari relativamente agli abitanti delle frazioni di Arpuilles ed Excenex. Risponde dettagliatamente l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione.

Quattro Cittadine e tre Cittadini aostani chiedono separatamente informazioni e garanzie circa l'adeguamento degli affitti, in riferimento a stabili IACP.

Dieci Cittadini (di cui cinque aostani) e otto Cittadine (di cui tre aostane) lamentano scarso rispetto del Cittadino da parte del pubblico impiego.

Una Cittadina aostana e un Cittadino valdostano chiedono di conoscere meglio la normativa e la pratica relativa all'autocertificazione, di cui alla L. n. 15/68, constatando diversi comportamenti da parte dei Comuni valdostani.

Due Cittadine aostane presentano distinte istanze relativamente al mancato ricovero della madre anziana e non autosufficiente in varie microcomunità. Vengono fornite dai vari Responsabili comunali le opportune risposte. Le due situazioni si risolvono.

Su richiesta di una Cittadina e di un Cittadino aostani, con la collaborazione del Responsabile Comunale per il collegamento con l'Ufficio del Difensore civico si verificano i rapporti di pari opportunità nelle previste assegnazioni transitorie di alloggi per gli inquilini della cosiddetta casa Gagliardi.

Un Cittadino e una Cittadina valdostana presentano un grave caso familiare relativo alla verifica di francese in un soggetto interessato da grave paralisi cerebrale infantile, con invalidità del 90%. Si verificano i dati presso il Comune e l'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione e si propongono doverose revisioni in ordine a miglioramenti normativi e/o amministrativi.

Due Cittadine e due Cittadini aostani, domiciliati in alloggi gravemente malsani e gravati da sfratto da parte del Comune, presentano una complessa vicenda di richiesta di E.R.P. e di ricorsi non accolti in ordine al punteggio e alla relativa documentazione. Risponde, con dettagliate considerazioni e disponibilità, il Presidente della Giunta regionale.

Un Cittadino e tre Cittadine aostani lamentano il mancato risarcimento dei danni ambientali causati dall'alluvione del 1994 e lettere inevase da parte del Settore n. 3, Servizio n. 6. Si perviene a far risarcire due di essi, mentre per le altre due si constata la mancata loro produzione del necessario preventivo dei lavori di ripristino.

Sedici Cittadine e dieci Cittadini (valdostani e aostani) propongono problemi relativi alle pari opportunità e alle legittime aspettative in ordine a miglioramenti di carriera da 4° a 5° livello, da 5° a 7°, da 7° a 8°, da 8° a qualifica dirigenziale -, in riferimento alla L.r. n. 45/95. Si inviano lettere al Presidente della Giunta regionale e ai Segretari dei Sindacati, per quanto di competenza.

All'interno di una serie corposa di singole richieste (una trentina tra Cittadine e Cittadini aostani e una ventina di valdostani), si segue con particolare attenzione la doppia problematica della certificazione di invalidità e del superamento della prova preventiva di francese per un Cittadino valdostano e una Cittadina aostana gravemente disabili e con complessa situazione socio-economica. Con l'occasione vengono affrontati, con l'aiuto di Esperti nazionali, le relative problematiche giuridiche.

Per venti Cittadini e quindici Cittadine aostani vengono richieste separatamente e verificate le posizioni nelle liste di collocamento e/o nella graduatoria regionale bidelli. In alcuni casi si constata che mai hanno ricevuto chiamata di avviamento, in altri che i Cittadini non hanno risposto alla chiamata. Si verificano anche possibilità e/o richiesta del cosiddetto "minimo vitale", ex art. 3 L.r. n. 19/94.

Due Cittadine e tre Cittadini aostani chiedono garanzie per problemi condominiali, in riferimento a stabile IACP. Quattro Cittadine e tre Cittadini aostani chiedono informazioni e garanzie circa adeguamento affitti, in riferimento a stabili IACP.

Dieci Cittadini e sei Cittadine aostani chiedono separatamente di conoscere meglio le competenze dell'Ufficio, esemplificando problemi.

A richiesta di un Cittadino aostano vengono esaminate alcune problematiche di Ente comunale sottoposto a controllo CO.RE.CO.: alla luce di Convenzione, Statuto, Leggi regionali.

Con esito positivo per le Istanti, tre Cittadine (due aostane e una valdostana), propongono la verifica delle pari opportunità relativamente alla concessione di contributi per infissi, ex L.r. n. 9/95, in regime di sanatoria.

Una Cittadina italiana, già vincitrice di Concorso in Valle presso Ente pubblico, chiede spiegazioni per interpretare alcuni punti del bando di nuovi Concorsi regionali e comunali di livello superiore, chiedendo altresì informazioni sullo stato giuridico del personale docente in Valle.

Ventidue Famiglie (valdostane e aostane) con figli disabili in età adulta, lamentano di non aver avuto preventiva informazione sul restringimento della fascia degli aventi diritto a contributi regionali per il Soggiorno Marino "Mare e Vita", chiedendo il ripristino del Servizio precedente, risultato determinante per la salute e serenità dei figli. Trattandosi della categoria dei diversamente abili, il Difensore civico interviene anche sollecitando un'interpretazione sostanziale della *ratio* dell'art.1 della L.r. n. 19/94 per l'anno in corso. Rispondono, con attenzione e disponibilità, il Presidente della V^a Commissione consiliare permanente, il Dirigente del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi sociali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale e l'Assessore comunale alle politiche sociali del Comune di Aosta, sia per il problema contingente che la prospettiva futura.

Un Cittadino aostano lamenta le modalità di rimozione forzata di autoveicolo (in zona peraltro debitamente segnalata dalla Polizia municipale), soprattutto per quanto concerne la sua richiesta telefonica di accertamento. Si prendono informazioni telefoniche sul caso specifico e sulla prassi in uso.

Un Cittadino e una Cittadina aostani lamentano le modalità di verifica del pagamento di refezione, tramite banca, per due alunni di Scuola elementare. Vengono informati su diritti e doveri.

Due Cittadini aostani, a nome di altre dieci Famiglie, con complicità anche di gestione condominiale non di competenza, chiedono di verificare la correttezza dell'*iter* di approvazione del progetto di costruzione di un ascensore in un condominio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza. Si chiedono informazioni per il tramite del Delegato comunale ai rapporti con il Difensore civico e del Tecnico dell'Ufficio Edilizia comunale e tutto risulta corretto.

Una Cittadina e un Cittadino aostani contestano l'aggiornamento di una sanzione amministrativa per sosta e divieto di transito in zona di residenza, essendo forniti di regolare pass. Vengono informati su di un ricorso già da loro apprestato. La vicenda si risolve.

Una Cittadina aostana, madre di un figlio disabile a suo carico e già interessata da emergenza abitativa, chiede di poter fare un cambio alloggio per problemi legati alla fragilità del figlio e al suo lavoro ad ore. Risponde, con puntualità anche pregressa e disponibilità, il Dirigente inc. del 2° Settore Ufficio casa del Comune di Aosta.

Un Cittadino e due Cittadine aostane lamentano gravi disturbi alla quiete notturna da parte di un Locale che ha già visto ridotte le ore di apertura notturna. Collabora, con opportuni controlli, la Polizia municipale, risolvendo sostanzialmente il caso, che resta peraltro ancora sotto controllo.

Una Cittadina valdostana, per un Concorso non ancora concluso, chiede di essere informata su di una serie di presunte irregolarità messe in atto dalla Commissione. Vengono fornite le opportune risposte teoriche e si consiglia di esercitare, a norma di legge, il diritto all'accesso di cui alla L. n. 241/90 e L. r. n. 59/91. Se del caso, tornerà per l'istruzione formale della pratica.

Una Cittadina valdostana, che lascia l'auto parcheggiata in zona blu due ore dopo la scadenza, si trova a subire una sanzione amministrativa più consistente di un'altra che, per le stesse ore e nello stesso parcheggio, non aveva acquistato ticket. Poiché il codice della strada è stato rispettato relativamente all'entità della sanzione, si auspicano controlli orari ravvicinati, in modo da non penalizzare chi meno è in torto.

Un Cittadino aostano, a nome e per conto di altri diciotto Cittadini e cinque Cittadine aostani chiedono allo I.A.C.P. che vengano ricalcolati i canoni di locazione e riconsiderati gli arretrati, che contestano con dettagliate motivazioni, lamentando anche lettere inevase e continui lavori di mantenimento stabile non onorati - a loro dire - dall'Ente. Lo I.A.C.P. risponde puntualmente a termini di legge.

Quattro Cittadini (di cui due aostani) e tre Cittadine (di cui due aostane) chiedono separatamente di conoscere meglio come limitare la responsabilità del procedimento di cui alla L. n. 241/90 e L. r. n. 59/91 rispetto alle effettive competenze e ai tempi necessari per lo smaltimento delle pratiche in periodo di ancora incerta regolamentazione regionale e comunale.

Una ventina di Cittadini e Cittadine, con vari interventi chiedono di sottoporre all'attenzione dei Competenti Organi comunali, l'opportunità di rivedere l'attuale ubicazione dei passaggi

pedonali in zona di pericolo e di avvenuti incidenti e la disfunzione quasi costante delle lanterne semaforiche a richiesta dei pedoni.

Una Cittadina aostana, rappresentante di una Ditta, solleva perplessità in merito alla correttezza procedurale di aggiudicazione ad una Ditta privata di un corso vacanze/studio per studenti valdostani, con particolare riferimento a requisiti obbligatori mancanti alla Società vincitrice. L'esame è tutt'ora in corso, ma sembra accreditare quanto affermato dall'Istante.

Un Cittadino aostano lamenta disagi abitativi vari e danni pluviali di rilievo, oggetto di lettere invase circa problemi già sollevati di persona agli Organi competenti. Si attende la risposta del Sindaco e/o dei Responsabili di settore.

B) Competenza non specifica

Una Cittadina aostana, sedicente di altra residenza, dopo opportuni accertamenti presso il Comune italiano interessato e presso il Comune di Aosta, risulta in torto.

Un Cittadino valdostano lamenta le procedure di un Concorso di idee per la realizzazione di opere d'arte da parte di sezione della Sezione valdostana di un'Associazione privata a dimensione nazionale, con contributo tecnico della Soprintendenza alle Belle Arti e finanziario della Giunta regionale e del Comune di Aosta. La disponibilità dei Responsabili dell'Associazione permette di verificare la sostanziale correttezza del tutto e di intravedere miglioramenti futuri in ordine alla trasparenza e alla valorizzazione dei giovani artisti.

Ventidue Cittadini aostani e tre valdostani, quattro Cittadine valdostane e due aostane chiedono separatamente spiegazioni relativamente a clausole assicurative e/o contrattuali. Vengono indirizzate, con particolare riferimento alle Assicurazioni R.A.V.A. e del Comune di Aosta.

Ventisette Cittadine e trenta Cittadini aostani chiedono separatamente aiuto per settori di competenza del Giudice di pace. Vengono chiarite le rispettive competenze, in riferimento a concrete fattispecie.

Quattro Cittadini e due Cittadine aostani vengono indirizzati da Enti Pubblici per problemi condominiali. Vengono solo chiariti diritti e doveri.

Quattro Cittadine valdostane e due aostane chiedono separatamente informazioni sulle servitù, sia esistenti sia da contattare, anche in riferimento ad Enti statali decentrati.

Una Cittadina e un Cittadino aostani lamentano un duplice problema di riduzione e restituzione pensionistica. Vengono indirizzati, con particolare riferimento alle modalità di ricorso.

Sette Cittadine e sette Cittadini aostani presentano un protrato e delicato problema di insolvenza condominiale relativamente all'affittuaria di un alloggio di proprietà dello I.A.C.P.. Verificata attentamente la normativa, anche con l'ausilio dell'Istituto, si possono indicare solo vie privatistiche di tutela, pur in presenza di caso sociale.

Un Cittadino presenta vari problemi, con presunte complicità anche penali, in riferimento alla gestione condominiale di una casa popolare del Comune. Vengono spiegati i limiti delle competenze dell'Ufficio e i rapporti specifici tra pubblico e privato.

Una Cittadina e un Cittadino aostani, gravemente disabili, chiedono alcuni interventi e presenze del Difensore civico in ordine a problemi condominiali e abitativi in genere, con attinenza anche a normative comunali.

Una Coppia aostana, (entrambi disabili) chiede l'intervento del Difensore civico per conoscere i diritti e i doveri degli affittuari, con particolare riferimento alle disposizioni comunali sul riscaldamento. Un'altra Cittadina aostana, disabile, tramite le Assistenti sociali del Comune chiede aiuto al Difensore civico per abbandono e truffa del coniuge. Una Cittadina aostana disabile chiede informazioni su temperature ambientali e su contributi per lavoro finalizzato a risparmio energetico.

Una Coppia aostana chiede informazioni relativamente a doveri assicurativi per personale pulizie in stabile IACP.

Otto Cittadini aostani chiedono conto del diritto di pubblicità tra lavoratori associati in Cooperativa o non. Si risponde per le parti di competenza.

DATI STATISTICI*

Il quadro riepilogativo dell'attività, di poco meno di un anno, dell'Ufficio del Difensore civico valdostano viene rappresentato, nelle pagine seguenti, in modalità statistica.

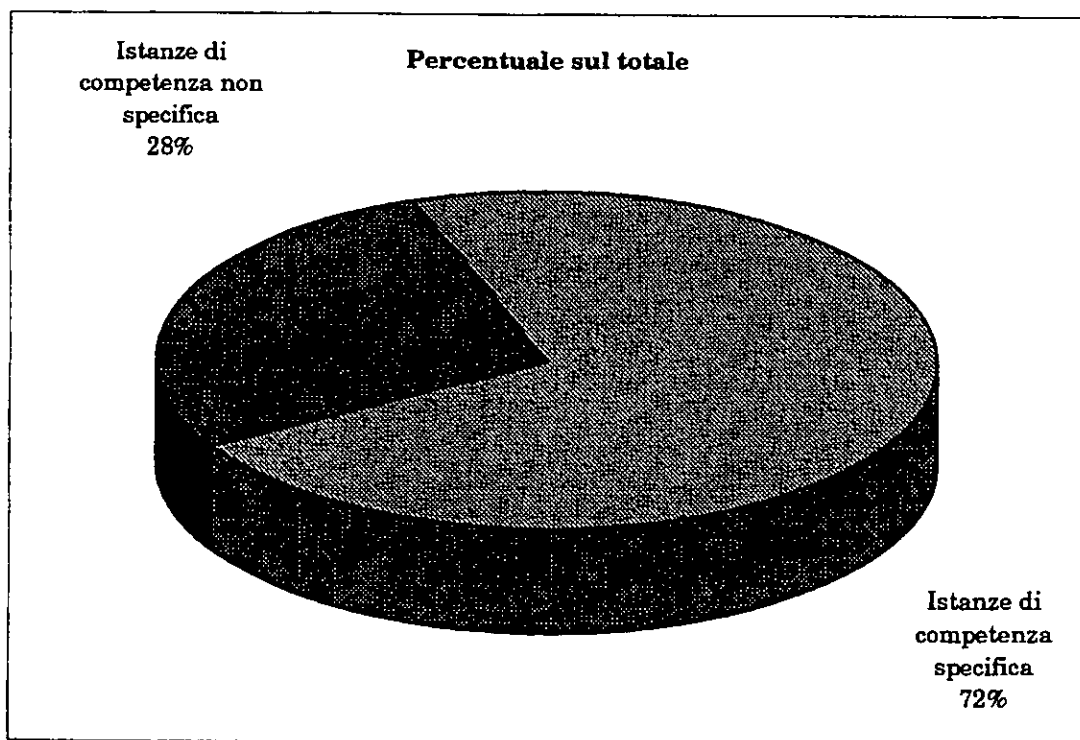
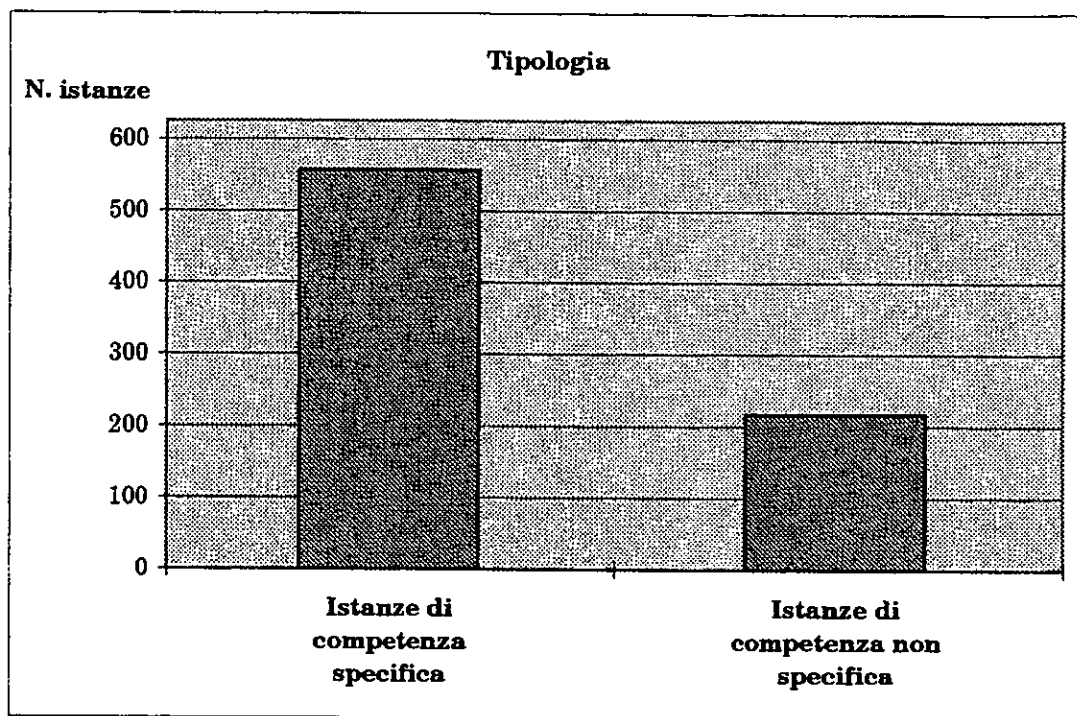
Per meglio interpretare i dati esposti in modo necessariamente sintetico, si precisa quanto segue:

- il dato relativo ai Cittadini, prende esclusivamente in considerazione coloro che, singolarmente o con delega scritta (nel caso di più persone), hanno regolarmente firmato l'istanza presso l'Ufficio del Difensore civico;
- le istanze di competenza "non specifica" comprendono, nel caso di istanza complessa e/o articolata in vari settori, gli argomenti che l'Ufficio non ha potuto prendere in considerazione istruttoria per rispetto dei limiti sanciti dalla Legge regionale n. 5/92;
- la suddivisione tra "casi definiti" e "casi *in itinere*" illustra il dato riferito alla conclusione della pratica rispetto a problematiche ancora in corso di esame da parte dell'Ufficio o delle Amministrazioni interessate.

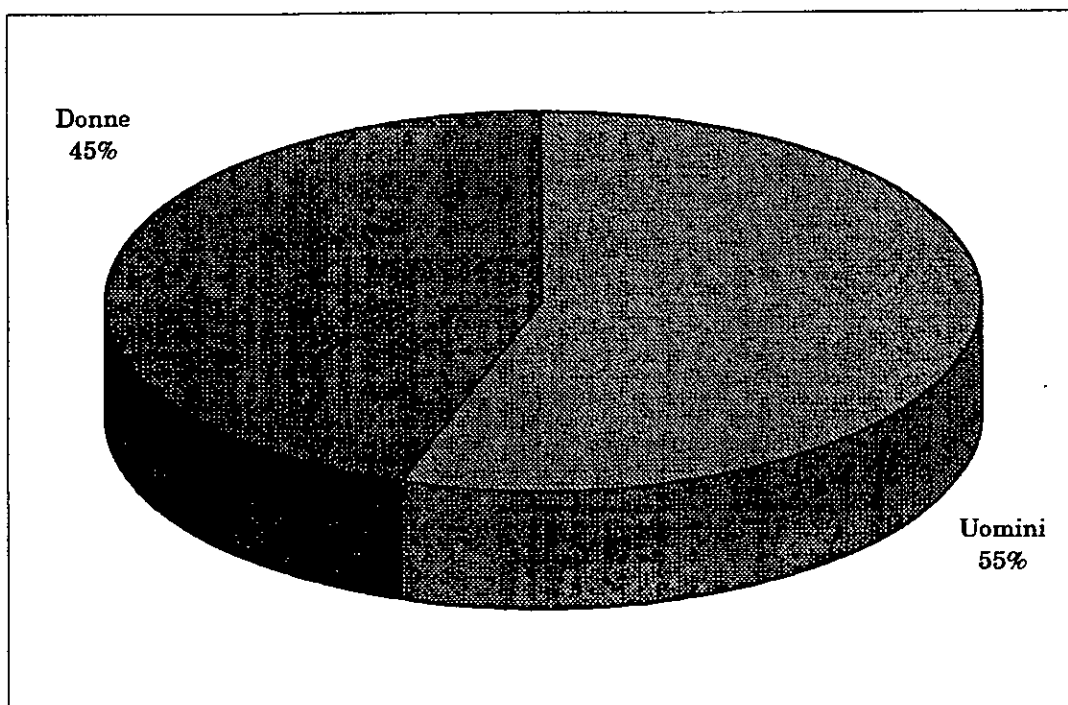
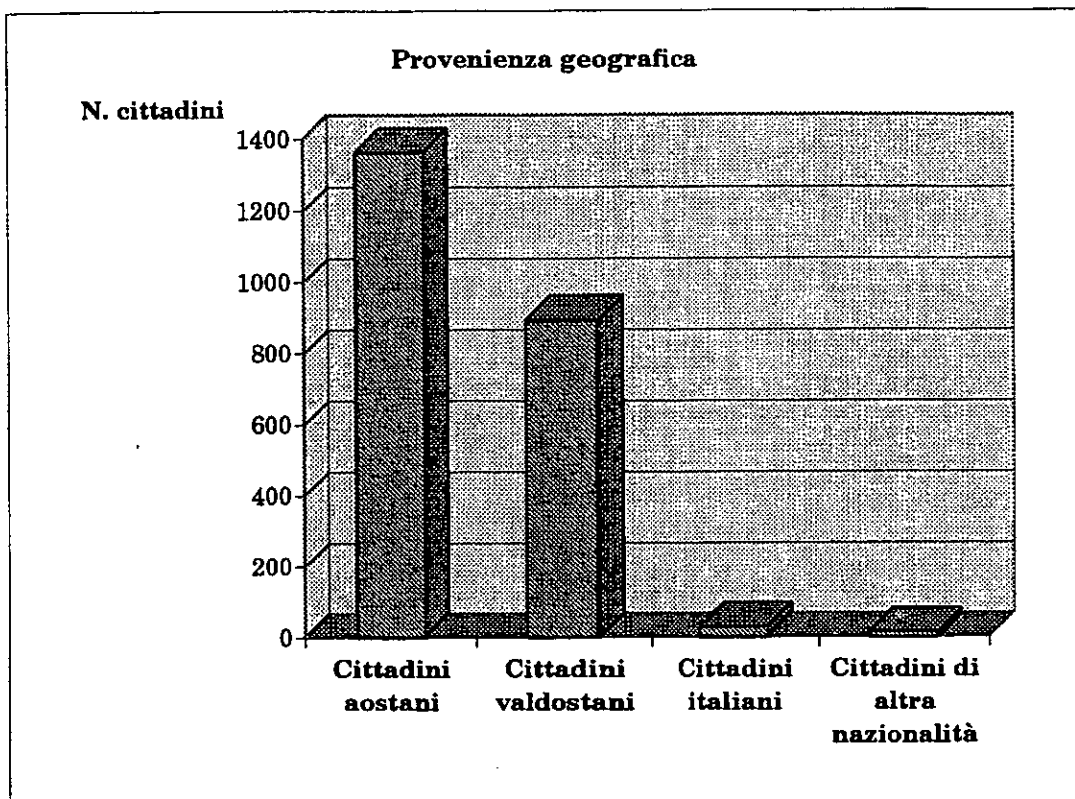
* I dati e i grafici sono stati curati e predisposti dal Capo Ufficio Francesco Ciavattone.

Riepilogo attività	Periodo: dal 25/3/1996 al 7/3/1997
Istanze	774
Istanze di competenza specifica	557
Istanze di competenza non specifica	217
Cittadini aostani	1363
Cittadini valdostani	894
Cittadini italiani	29
Cittadini di altra nazionalità	14
Uomini	1274
Donne	1026
Amministrazione regionale - R.A.V.A.	299
Amministrazione comunale - Città di Aosta	123
Comuni della Valle d'Aosta	111
Unità Sanitaria Locale - Strutture ospedaliere	87
Enti statali *	74
Ministeri **	18
Problematiche a carattere privatistico	62
*, ** in assenza di Difensore civico nazionale	
Casi definiti	603
Casi in itinere	171

Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Ufficio del Difensore civico



Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Ufficio del Difensore civico



Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Ufficio del Difensore civico

